



PENSIONATI

Esecutivo nazionale

VIA TEVERE, 46 - 00198 ROMA - TEL. 06/8415751 - FAX 06/8552275

PREVIDENZA: recupero indebiti pensionistici

Rendiamo noto che l'INPS ha comunicato di aver dato inizio al recupero degli indebiti pensionistici, per le somme riscosse in più, che può avvenire secondo talune modalità.

Innanzitutto occorre tener presente che il recupero degli indebiti pensionistici riguarda per lo più soggetti titolari di pensioni minime, assegni e pensioni sociali. Inoltre possono essere interessati anche coloro che hanno percepito indebitamente assegni familiari e quote di maggiorazione.

Precisiamo che il recupero è strettamente legato alla applicazione della sanatoria prevista dalla Legge finanziaria del 2002, in particolare a favore di coloro che, spesso senza rendersene conto, hanno incassato somme superiori al dovuto, sino a tutto il 31 dicembre 2000.

* * *

Gli indebiti sono stati riscontrati dall'Istituto confrontando i famosi modelli RED (dichiarazioni reddituali) con i limiti di reddito (tetti) stabiliti dalla legge per i diversi tipi di prestazioni socio-previdenziali.

Per effetto della sanatoria il debito è stato cancellato del tutto se nell'anno 2000 il pensionato aveva un reddito imponibile Irpef pari o inferiore a 8.263,31 euro (16 milioni di vecchie lire).

Per reddito imponibile si intende quello al netto degli oneri deducibili. Non si tiene conto, inoltre, dei redditi derivanti dalla casa di abitazione, dei trattamenti di fine rapporto e di eventuali somme percepite a titolo di arretrati.

* * *

Se il reddito del 2000, depurato delle voci sopra indicate, superava la soglia degli 8.263,31 euro, il pensionato può beneficiare di uno sconto del 25% e quindi deve restituire il 75% del debito.

In tali casi il recupero deve avvenire mediante trattenuta che non può superare 1/5 della pensione. Se, come avviene nella maggioranza dei casi, il

debito non viene completamente azzerato in un'unica soluzione, la parte rimanente può essere restituita in 24 rate di uguale importo.

* * *

Per le modalità operative di quanto sopra esposto suggeriamo agli interessati di avvalersi dei servizi – gratuiti - del Patronato Acli.

Roma, 10 giugno 2003

**FABI PENSIONATI
ESECUTIVO NAZIONALE**

“CNP recupero indebiti pensionistici”